



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 48

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

Il giorno 15.03.2021 ad ore 08.52 si è riunita, in videoconferenza nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2021/54 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

dato atto che con la deliberazione 16 dicembre 2019 n. 212 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

dato atto che con la deliberazione 29 dicembre 2020 n. 176 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato n. 1, occorre provvedere, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

visto l'art. 228, comma 3, del Tuel 267/2000 e s.m. che prevede che "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e s.m.";

richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

dato atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai vari Servizi comunali (con nota prot. n. 597 del 12 gennaio 2021), per i vari residui passivi correnti, straordinari e per conto di terzi e partite di giro di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, al fine di individuare gli elementi richiesti dal sopraccitato Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

dato atto che ciascun Responsabile ha trasmesso le schede compilate accompagnate da una sua nota firmata che dichiara il rispetto dei principi contabili applicati nella compilazione delle schede;

preso atto delle attività poste in essere dai responsabili di servizi dell'Ente al fine del riaccertamento ordinario dei residui volte a verificare le ragioni del mantenimento dei residui in bilancio, compresa l'esigibilità degli importi impegnati nell'anno, nonché delle motivazioni e delle indicazioni dagli stessi formulate;

rilevato che:

- per quanto concerne i residui 2019 e retro, è stata effettuata una ricognizione volta a verificare l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- per quanto attiene agli impegni 2020, è stata indicata la ragione del debito e la relativa scadenza;

rilevato che al termine delle suddette operazioni i residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2020, elencati nell'Allegato n. 1, sono stati determinati in euro 44.231.907,92, di cui euro 32.629.803,61 relativi alle spese correnti, euro 3.836.064,25 relativi alle spese in conto capitale ed euro 7.766.040,06 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro;

rilevato inoltre che la consistenza dei residui passivi degli esercizi 2019 e precedenti, che ammontava a euro 43.656.448,77 all'01.01.2020, è stata ridotta come segue (vedi Allegato n. 2):

- di euro 133.679,96 con economie di spesa rilevate prima della presente operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- di euro 2.071.706,86 con economie di bilancio effettuate con la presente revisione ordinaria (cosicché le insussistenze dei residui passivi di cui sopra ammontano complessivamente a euro 2.205.386,82), che sommate ai pagamenti effettuati nel corso del 2020 pari a euro 37.314.146,45 riducono i residui passivi da riportare nell'esercizio 2021 a euro 4.136.915,50, così come indicato nell'Allegato n. 3 (euro 1.773.360,43 relativi alle spese correnti, euro 2.110.761,79 relativi alle spese in conto capitale ed euro 252.793,28 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro);

tali risultanze sono riassunte nelle seguenti tabelle:

PARTE CORRENTE	Residui iniziali 2020 di parte corrente	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	29.204.597,05	25.766.431,97	95.159,39	1.5969.645,26	1.773.360,43

PARTE CAPITALE	Residui iniziali 2020 di parte corrente	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	7.683.699,10	5.211.866,73	38.520,57	322.550,01	2.110.761,79

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Residui iniziali 2020 entrate conto terzi e partite di giro	Pagamenti	Residui eliminati prima del riaccertamento	Residui eliminati con riaccertamento	Residui mantenuti
Residui passivi	6.768.152,62	6.335.847,75	0,00	179.511,59	252.793,28

ritenuto, per le obbligazioni non esigibili nel 2020, di dover procedere alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando eventualmente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) come previsto dalla normativa di riferimento (non necessario se la reimputazione riguarda contestualmente entrate e spese correlate) e che, pertanto, con la presente revisione ordinaria vengono reimputati accertamenti per complessivi euro 18.559.425,34 Allegato n. 4 e impegni per complessivi euro 64.805.051,28 Allegato n. 5;

ritenuto, per le obbligazioni non esigibili nel 2021, di dover procedere alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando eventualmente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) come previsto dalla normativa di riferimento (non necessario se la reimputazione riguarda contestualmente entrate e spese correlate) e che, pertanto, con la presente revisione ordinaria vengono reimputati impegni per euro 60.000,00 finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato;

ritenuto, infine, per le obbligazioni non esigibili nel 2022, di dover procedere alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando eventualmente il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) come previsto dalla normativa di riferimento (non necessario se la reimputazione riguarda contestualmente entrate e spese correlate) e che, pertanto, con la presente revisione ordinaria vengono reimputati impegni per complessivi euro 1.483.852,19 finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato;

dato atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai vari Servizi comunali (con nota prot. n. 0040458 del 15 febbraio 2021), per i residui attivi riguardanti gli esercizi antecedenti l'anno 2019, di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza, al fine di individuare gli elementi richiesti dall'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che ciascun Responsabile ha trasmesso le schede compilate accompagnate da una nota firmata, con la quale si dichiara il rispetto dei principi contabili applicati nella compilazione delle schede, nonché l'esistenza di un titolo giuridico valido a supporto del mantenimento del credito;

preso atto delle attività poste in essere dai responsabili di servizi dell'Ente e delle motivazioni e indicazioni dagli stessi formulate;

rilevato che:

- per quanto concerne i residui 2019 e retro, è stata effettuata una ricognizione volta a verificare l'esistenza di un titolo giuridico valido a supporto del mantenimento del credito e il permanere delle posizioni creditorie effettive degli accertamenti assunti;
- per quanto attiene agli accertamenti 2020, si è tenuto conto degli atti e degli accertamenti registrati nel corso del 2020 sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;

rilevato che al termine delle suddette operazioni i residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2020, elencati nell'Allegato n. 6 sono stati determinati in euro 78.389.639,07, di cui euro 49.856.331,82 relativi alle entrate correnti, euro 25.442.176,88 relativi alle entrate in conto capitale ed euro 4.091.150,37 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro;

rilevato inoltre che la consistenza dei residui attivi degli esercizi 2019 e precedenti, che ammontava a euro 92.601.750,97 all'01.01.2020, è stata ridotta come segue vedi Allegato n.

7:

- di euro 14.799,23 con rettifiche (cancellazioni e maggiori accertamenti) rilevate prima della presente operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- di euro 620.102,97 con rettifiche effettuate con la presente revisione ordinaria (cosicché le rettifiche dei residui attivi ammontano complessivamente a euro 634.902,20), che sommate alle riscossioni effettuate nel corso del 2020 pari a euro 64.345.061,70 riducono i residui attivi da riportare nell'esercizio 2021 a euro 27.621.787,07, così come indicato nell'Allegato n. 8 (euro 8.772.042,51 relativi alle entrate correnti, euro 15.932.093,02 relativi alle entrate in conto capitale ed euro 2.917.651,54 relativi alle entrate per conto di terzi e partite di giro);
tali risultanze sono riassunte nelle seguenti tabelle:

PARTE CORRENTE	Residui iniziali 2020 di parte corrente	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	54.434.511,00	45.460.494,71	-201.973,78	8.772.042,51

PARTE CAPITALE	Residui iniziali 2020 di parte capitale	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	32.698.109,73	16.511.802,35	-254.214,36	15.932.093,02

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Residui iniziali 2020 entrate conto terzi e partite di giro	Riscossioni	Rettifiche residui	Residui mantenuti
Residui attivi	5.469.130,24	2.372.764,64	-178.714,06	2.917.651,54

considerato che, a seguito dell'attività di riaccertamento, occorre apportare le conseguenti variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 come da Allegati n. 9-11 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022) e n. 12-14 (Bilancio di previsione finanziario 2021-2023), che costituiscono parte integrante del presente atto;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di data 9 marzo 2021;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla liquidazione delle spese degli impegni reimputati, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2020 come segue:
 - a) di dare atto che i residui passivi eliminati con il presente riaccertamento ammontano a complessivi euro 2.071.706,86 relativi ad impegni su residui, che sommati alle precedenti economie effettuate nel corso del 2020 (euro 133.679,96), danno un totale di minori spese su residui pari a euro 2.205.386,82;
 - b) di dare atto che le rettifiche ai residui attivi effettuate con il presente riaccertamento ammontano a complessivi euro - 620.102,97 relativi ad accertamenti su residui, che sommati alle precedenti rettifiche effettuate nel corso del 2020 (euro -14.799,23), danno un totale di minori entrate su residui pari a euro 634.902,20;
 - c) di determinare in euro 44.231.907,92 i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2020 Allegato n. 1 e riaccertare in euro 4.136.915,50 i residui passivi derivanti dagli esercizi 2019 e precedenti Allegato n. 3 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio ed entrambi soggetti a privacy, nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - d) di determinare in euro 78.389.639,07 i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2020 Allegato n. 6 e riaccertare in euro 27.621.787,07 i residui attivi derivanti dagli esercizi 2020 e precedenti Allegato n. 8 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - e) di determinare in euro 18.559.425,34 gli accertamenti 2020 da reimputare nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 Allegato n. 4 e in euro 64.805.051,28 gli impegni 2020 da reimputare nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Allegato n. 5), soggetto a privacy, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - f) di dare atto che il FPV al 31 dicembre 2020, da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023, è definitivamente quantificato in euro 55.995.431,84 di cui euro 4.226.604,96 di parte corrente ed euro 51.768.826,88 di parte in conto capitale;
 - g) di dare atto che l'andamento della consistenza dei residui passivi degli esercizi 2019 e precedenti viene evidenziata nell'Allegato n. 2 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
 - h) di dare atto che l'andamento della consistenza dei residui attivi degli esercizi 2019 e precedenti viene evidenziata nell'Allegato n. 7 elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare le conseguenti e necessarie variazioni di bilancio a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, come riportate negli Allegati n. 9 e 12, elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di evidenziare che il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, così variati, presentano le risultanze finanziarie indicate negli Allegati n. 10, 11, 13 e 14 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di dare atto che a seguito della presente deliberazione viene di conseguenza modificato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 e il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021-2023, così come risulta dagli Allegati n. 15 e 16 elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel Rendiconto 2020;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante;

- Allegato n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14, n. 15 e n. 16.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 15.03.2021

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 54 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 11 marzo 2021



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 54 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 3, COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2020. APPROVAZIONE E CONSEGUENTI VARIAZIONI DI BILANCIO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 11.03.2021